

KINO PRODUZIONI E RAI CINEMA PRESENTANO

UN FILM COMMOVENTE  
ATTORI ECCEZIONALI

*Hollywood*  
REPORTER

UN ESORDIO DA PREMIARE  
CORAGGIOSO E INCISIVO

Il Sole  
**24 ORE**

SORPRENDENTE. UN RACCONTO  
COINVOLGENTE E PROFONDO

il Fatto  
Quotidiano.it

UN FILM TOCCANTE  
E INDIMENTICABILE

ELLE

# SOLE

UN FILM DI  
CARLO SIRONI

KINO PRODUZIONI e RAI CINEMA PRESENTANO "SOLE" con SANDRA DRZYMALSKA, CLAUDIO SEGALUSCIO, BARBARA RONCHI, BRUNO BUZZI, MARCO FELLI con LA PARTECIPAZIONE DI VITALIANO TREVISAN e CON ORIETTA NOTARI  
UNA COPRODUZIONE ITALO-POLACCA PRODOTTA DA KINO PRODUZIONI con RAI CINEMA e LAVA FILMS con IL CONTRIBUTO DEL MINISTERO DEI BENI CULTURALI - DIREZIONE GENERALE CINEMA con IL SUPPORTO DI EURIMAGES  
e REGIONE LAZIO AVVISO PUBBLICO ATRAZIONE PRODUZIONI CINEMATOGRAFICHE (POR FESR LAZIO 2014-2020) COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA COFINANZIATO DA POLISH FILM INSTITUTE con IL SOSTEGNO DI TORINOFILMLAB e IDM FILM FUND  
VENDITE INTERNAZIONALI LUXBOX OFFICIO STAMPA GABRIELE BARCARO MONTAGGIO PRESA DIRETTA MARZIA CORDO SOUND DESIGNER MICHAL FOJCIK ORGANIZZATORE GENERALE MAURIZIO MILO AIUTO REGIA NICOLA SCORZA  
MUSICHE ORIGINALI TEONIKI ROZYNEK COSTUMI OLIVIA BELLINI SCENOGRAFIA ILARIA SADUN CASTING JORGELINA DE PETRIS SOGGETTO GIULIA MORIGGI, CARLO SIRONI  
SCENEGGIATURA GIULIA MORIGGI, CARLO SIRONI, ANTONIO MANCA MONTAGGIO ANDREA MAGUOLO DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA GERGELY POHARNOK COPRODOTTO DA AGNIESZKA WASIAK  
PRODOTTO DA GIOVANNI POMPILI DIRETTO DA CARLO SIRONI



CONSIGLIATO DA  
Mymovies.it

OFFICINE UBU  
un sogno lungo un film

**Kino produzioni e Rai Cinema**  
in collaborazione con **Lava Films**

presentano

# SOLE

un film di  
**Carlo Sironi**

con  
**Sandra Drzymalska, Claudio Segaluscio**  
**Barbara Ronchi, Bruno Buzzi**  
e con la partecipazione di  
**Vitaliano Trevisan**

**Italia/Polonia – 2019 – 102'**

distribuzione  
**Officine UBU**

uscita  
**24 ottobre**

I materiali stampa sono disponibili nell'area press del sito [www.officineubu.com](http://www.officineubu.com)  
(user: ospite – password: stampa)

**ufficio stampa**  
Gabriele Barcaro  
340 5538425  
[press@gabrielebarcaro.it](mailto:press@gabrielebarcaro.it)

## Sinossi

Ermanno è un ragazzo che passa i suoi giorni fra slot machine e piccoli furti; Lena ha la sua stessa età, è appena arrivata dalla Polonia per vendere la bambina che porta in grembo e poter iniziare così una nuova vita. Ermanno deve fingere di essere il padre per permettere a suo zio e alla moglie, che non possono avere figli, di ottenere l'affidamento attraverso un'adozione tra parenti. Alla nascita di Sole, però, tutto cambia: mentre Lena cerca di negare il legame con sua figlia, Ermanno inizia a prendersene cura come se fosse il vero padre e tra i due ragazzi cresce un legame inatteso.

*Sole* è stato presentato in concorso nella sezione Orizzonti alla **76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia**, dove ha vinto tra gli altri il Premio FEDIC e il Premio NUOVOIMAIE Talent Award al miglior attore emergente, e ha partecipato nella sezione Discovery al **Toronto International Film Festival**.

## Cast

Lena  
Ermanno  
Fabio  
Bianca  
Ostetrico

**Sandra Drzymalska**  
**Claudio Segaluscio**  
**Bruno Buzzi**  
**Barbara Ronchi**  
**Vitaliano Trevisan**

## Crediti

Regia	<b>Carlo Sironi</b>
Soggetto	<b>Giulia Moriggi, Carlo Sironi</b>
Sceneggiatura	<b>Giulia Moriggi, Carlo Sironi, Antonio Manca</b>
Fotografia	<b>Gergely Poharnok</b>
Montaggio	<b>Andrea Maguolo</b>
Musiche originali	<b>Teoniki Rozynek</b>
Scenografia	<b>Ilaria Sadun</b>
Costumi	<b>Olivia Bellini</b>
Suono in presa diretta	<b>Stefano Sabatini</b>
Montaggio presa diretta	<b>Marzia Cordò</b>
Sound design	<b>Michal Fojcik</b>
Prodotto da	<b>Giovanni Pompili</b>
Coprodotto da	<b>Agnieszka Wasiak</b>
Produttori associati	<b>Giovanna Foglia, Luca Legnani Stefano Pompili, Valentina Pompili, Silvia Bacci</b>
Una produzione con in coproduzione con con il sostegno di	<b>Kino produzioni Rai Cinema Lava FILms Eurimages Regione Lazio - Avviso Pubblico Attrazione Produzioni Cinematografiche (POR FESR LAZIO 2014-2020) Polish Film Institute Torino Film Lab - Production Fund IMD Südtirol - Alto Adige</b>
Film riconosciuto di interesse culturale con contributo economico del	<b>MiBAC - Direzione Generale Cinema</b>
Una coproduzione Italia-Polonia sostenuta da	<b>Cinéfondation the Faliero House I Sundance Mediterranea Screenwriters Workshop</b>
e sviluppata grazie a	<b>Berlinale Script Station Eave TorinoFilmLab - Feature Lab</b>
selezionato a distribuzione	<b>This is it Officine UBU</b>

## Note di regia

*Sin da giovane mi sono chiesto come sarebbe stata la mia vita se fossi diventato padre: cosa significa diventare padre, diventare genitori? Ovviamente non ha a che fare semplicemente con il mettere al mondo una creatura con il proprio corredo genetico, ma piuttosto con un cambio di approccio rispetto alle proprie prospettive, alle proprie aspettative. Cosa si prova a posare lo sguardo su una creatura appena nata di cui ti devi prendere cura, di cui ti senti responsabile? Mi sono chiesto se potrei mai diventare il padre di un bambino non biologicamente mio, un percorso forse meno usuale ma non per questo meno concreto. Sole è il tentativo di rispondere a questa domanda.*

*L'ho fatto attraverso un caso limite, una storia fuori dall'ordinario, che parte però da una ricerca sul campo: in Italia la maternità surrogata è vietata dalla legge, ci sono molti espedienti illegali nel mondo delle adozioni, dove il traffico di neonati è una realtà concreta. Ho iniziato a documentarmi e ho immaginato un "caso" come quello raccontato nel film. A quel punto ho contattato la Presidentessa del Tribunale dei Minori di Roma, che mi ha confermato che aveva affrontato personalmente episodi di quel tipo. Ho continuato la mia ricerca e ho capito che ciò che volevo raccontare non era il mondo che si nasconde dietro alla tratta dei neonati, ma una storia privata: la storia di un ragazzo che, chiamato a fingersi padre, arriva a sentirsi padre davvero. Un percorso di identificazione attraverso l'interpretazione di un ruolo fittizio. Dall'altra parte volevo raccontare una ragazza che, decisa a vendere la propria figlia, si trova ad affrontare tutti i conflitti emotivi che scaturiscono dal contatto forzato con la figlia e dal legame inaspettato con un ragazzo sconosciuto.*

*Soprattutto ho sentito sin da subito che volevo trattare con una delicatezza quasi paradossale una storia sulla carta molto cruda, perché credo che proprio nei contesti più impensati possiamo trovare quella tenerezza, quel sentimento che può darci la spinta per cambiare vita. Di fronte a me ho visto la possibilità di raccontare una storia d'amore, ho capito che mi trovavo su un terreno nuovo per me e proprio per questo volevo andare fino in fondo.*

*Credo che vedere un film regali allo spettatore una sorta di potere divinatorio: a volte, nonostante non abbia tutte le coordinate, e anzi spesso proprio per questo, è capace di sentire, di indovinare ciò che il personaggio sta pensando, ciò che prova, senza bisogno di parole. Ho voluto ricercare quella sensazione. Ho cercato un linguaggio essenziale che restituisse la condizione emotiva dei personaggi, quella sorta di immobilità affettiva che hanno all'inizio del film nonostante tutto ciò che accade loro, un linguaggio aperto a mostrare tutta la complessità dei sentimenti che iniziano a provare e che scalfiscono le loro gabbie emotive. Ho cercato la semplicità, la sintesi e in questo percorso ho cercato di fare miei alcuni dispositivi del cinema classico. Anche la scelta del formato 1:1.33 va in questa direzione: mi ha aiutato molto a sintetizzare, a dimenticare ogni possibile ricercatezza e a concentrarmi sui personaggi di Ermanno e Lena.*

*Che Ermanno dovesse essere un attore non professionista mi è stato chiaro sin da subito: volevo ci fosse una inconsapevolezza di fondo in chi l'avrebbe interpretato. Claudio Segaluscio si è dimostrato da subito perfetto, con quella sua distanza apparente e quel dolore negli occhi misto a una grande dolcezza. Ma ero altrettanto sicuro che Lena, invece, dovesse essere un'attrice professionista: volevo che la sua maggiore preparazione si sentisse nel rapporto con Ermanno. Abbiamo iniziato i casting in vari paesi dell'Europa dell'est, finché abbiamo trovato Sandra, con la sua leggerezza un po' infantile e quella presenza quasi fantasmatica. Ho capito sin da subito che il suo modo di interpretare il personaggio era ben più interessante di quello che avevo in testa. Ha imparato l'italiano per il film, ma conosceva soltanto le battute, lavoravamo in inglese. Claudio invece non si sentiva tranquillo a parlare in inglese.*

*I miei due protagonisti non potevano comunicare fra di loro: potevano farlo solo in scena, attraverso parole e sguardi tracciati insieme.*

*Per mettere a fuoco cosa dovevano restituire quegli sguardi mi ha aiutato molto il testo di una canzone che amo sin da quando ero adolescente, "Brand New Love" dei Sebadoh: "Every thought could be the beginning of the brand new tangled web you're spinning, anyone could be a brand new love". Ho capito che avevo voglia di filmare il momento descritto in quelle parole, quel momento in cui inconsapevolmente, da uno sguardo, da un pensiero non ancora chiaro, nasce quel "brandello di rete" con cui l'amore ci avvolge senza che ancora ce ne rendiamo conto. Ecco: io volevo filmare quello sguardo, quel pensiero, viverlo insieme ai miei protagonisti.*

**Carlo Sironi**

## Il regista

Carlo Sironi nasce a Roma nel 1983. A diciotto anni inizia a studiare fotografia e a lavorare nel cinema come aiuto operatore e in seguito come assistente alla regia.

*Sofia*, il suo primo cortometraggio da regista, è stato in concorso al 28. Torino Film Festival. Dal 2010 dirige videoclip, documentari e programmi televisivi.

*Cargo*, il suo secondo cortometraggio di finzione, è stato presentato in concorso alla 69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e candidato come miglior cortometraggio ai David di Donatello 2013, vincendo vari premi internazionali.

*Valparaiso*, il suo terzo cortometraggio, è stato premiato nel 2016 al Festival di Locarno.

*Sole* è il suo primo lungometraggio, in concorso nella sezione Orizzonti alla 76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia e selezionato al Toronto International Film Festival.

Carlo Sironi è stato selezionato alla Script Station del Berlinale Talent Campus, alla Residence della Cinéfondation e in vari laboratori di sviluppo internazionale.

## Filmografia

2019 **Sole**

76. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia – Orizzonti

Toronto International Film Festival – Discovery

2016 **Valparaiso** (cortometraggio)

Locarno Film Festival – the Film und Video Untertitlung Award

2012 **Il filo di Arianna** (documentario breve)

2012 **Cargo** (cortometraggio)

69. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia – Orizzonti Cortometraggi

David di Donatello 2013 – candidatura Miglior cortometraggio italiano

2008 **Sofia** (cortometraggio)

26. Torino Film Festival – Italiana.corti



## Kino produzioni

Obiettivo di Kino produzioni è la ricerca e lo sviluppo di narrative cinematografiche universali che affrontano i cambiamenti in atto nella società attuale. È un ambiente dinamico e giovane che si focalizza sulla costruzione di relazioni con registi emergenti a cui offre supporto, competenze tecniche e creative per sviluppare quelle storie che necessitano d'essere raccontate. Dalla sua sede a Roma, Kino produzioni si lega a diversi partner e autori internazionali, in Europa e non solo.

Le storie che interessano particolarmente la sua realtà sono quelle che espandono l'idea di cosa significhi essere umani. Tra i lavori passati si annoverano i cortometraggi *Cargo* (2012) e *Valparaiso* di Carlo Sironi, quest'ultimo vincitore del premio Pardi di domani a Locarno 2016; *Il Silenzio* (2016) di Farnoosh Samadi e Ali Asgari, presentato a Cannes nella sezione corti. Allo stesso anno risalgono il lungometraggio *Il più grande sogno* di Michele Vannucci, presentato nella sezione Orizzonti del Festival di Venezia nel 2016, e l'esperienza del laboratorio cinematografico di Tor Sapienza Film Lab, dal quale spicca in particolare il cortometraggio *Quasi eroi* di Giovanni Piperno che vince il Nastro d'Argento per i corti. Tra gli altri progetti: i documentari *Kentannos* di Víctor Cruz, *Terrapelata* di Michele Pennetta e *Celles qui restent* di Ester Sparatore. Kino ha recentemente coprodotto con il Belgio *Coureur*, scritto e diretto da Kenneth Mercken, presentato all'International Film Festival di Rotterdam. La sua produzione più recente è *Sole* di Carlo Sironi, mentre è in fase di sviluppo del prossimo film di Michele Vannucci, *Delta*.

## Officine UBU

Officine UBU è l'evoluzione di UBU Film, fondata nel 2001 a Milano da Franco Zuliani, produttrice, tra gli altri, dei film *La Spettatrice* di Paolo Franchi e *Fame Chimica* di Paolo Vari e Antonio Bocola. Il fondatore ha ricevuto nel 2004 il "Premio F.I.C.E. (Federazione Italiana Cinema d'Essai)" come miglior produttore di film di qualità. Nel 2006 Officine UBU esordisce nella Distribuzione confermando la propria vocazione all'originalità, alla qualità e all'innovazione. Tra i film distribuiti in questi tredici anni, le opere di grandi protagonisti del cinema mondiale come Terry Gilliam, Patrice Leconte, François Ozon, Alex De La Iglesia, Anne Fontaine, Michael Winterbottom, Jia Zhangke, Nicolas Winding Refn, Olivier Assayas, Takashi Miike, Cedric Klapisch, Christophe Honoré, Marjane Satrapi, Tony Kaye, Shane Meadows, Julie Delpy, Valérie Donzelli, Emmanuelle Bercot, Nicolas Philibert, Sam Garbarski, Gianfranco Rosi, Karim Aïnouz, Sophie Fiennes, Emmanuel Mouret, Vanessa Redgrave, David LaChapelle, Giuseppe M. Gaudino, Francesco Patierno.

Tra i titoli distribuiti di maggior spicco:

*La vita invisibile di Eurídice Gusmão (A vida invisível de Eurídice Gusmão)* di Karim Aïnouz; *Cyrano Mon Amour (Edmond)* di Alexis Michalik; *Lontano da qui (The Kindergarten Teacher)* di Sara Colangelo; *Il Complicato Mondo di Nathalie* di David e Stéphane Foenkinos; *La Mélodie* di Rachid Hami; *Un amore sopra le righe (Monsieur & Madame Adelman)* di Nicolas Bedos; *Diva!* Di Francesco Patierno; *Il senso della bellezza – Arte e Scienza al CERN* di Valerio Jalongo; *Un Profilo per due* di Stéphane Robelin; *Il viaggio (The Journey)* di Nick Hamm; *Un re allo sbando (King of the Belgians)* di Peter Brosens e Jessica Woodworth; *Torno da mia madre (Retour chez ma mère)* di Eric Lavaine; *Benvenuti...ma non troppo (Le Grand Partage)* di Alexandra Leclère; *Astrosamantha* di Gianluca Cerasola; *Per amor vostro* di Giuseppe M.Gaudino; *The Tribe* di Myroslav Slaboshpytskiy; *Le streghe son tornate (Las brujas de Zugarramurdi)* di Alex De la Iglesia; *Una nuova amica (Une nouvelle amie)* di François Ozon; *Gemma Boverly* di Anne Fontaine; *Il Sale della Terra (The salt of the Earth)* di Wim Wenders e Juliano Ribeiro Salgado; *Sacro GRA* di Gianfranco Rosi, Leone d'Oro alla 70° Mostra di Venezia; *Il tocco del peccato (A Touch of Sin)* di Jia Zhangke; *Monsieur Lazhar* di Philippe Falardeau; *Detachment-Il distacco* di Tony Kaye; *Pollo alle prugne (Poulet aux Prunes)* di Marjane Satrapi e Vincent Paronnaud; *This is England* di Shane Meadows; *Non è ancora domani (La Pivellina)* di Tizza Covi e Rainer Frimmel; *Tideland - Il mondo capovolto* di Terry Gilliam; *Rize - Alzati e balla* di David La Chapelle.

Tra i film di prossima distribuzione: *L'hotel degli amori smarriti (Chambre 212)* di Christophe Honoré con Chiara Mastroianni (Vincitrice del premio per la Miglior Interpretazione Un Certain Regard al Festival di Cannes); *The Peanut Butter Falcon* di Tyler Nilson e Michael Schwartz con Shia LaBeouf, Dakota Johnson, Bruce Dern.